



Palatriccoli gonfio d'entusiasmo

Tanta gente per «Amico AtlEtico». I vip dello sport insieme ai ragazzi

— JESI —

UN PALATRICCOLI gremito come nelle grandi occasioni quello di lunedì sera per «AtleticaMENTE Insieme» la festa di sport e spettacolo, conclusiva della giornata dedicata all'etica nello sport, «Amico Atletico».

Un palasport colorato dai tanti giovani e giovanissimi, accorsi anche per vedere ballare i due nuovi beniamini televisivi, jesini doc, reduci dal successo di «Amici», la trasmissione di Maria De Filippi: Francesco Mariottini ed Alice Bellagamba. Hanno ballato, per la prima volta insieme dopo due anni di lontananza due coreografie, in apertura e chiusura di serata, che sono state accolte da vere ovazioni. «È un'emozione grande ballare nella mia città» ha detto Alice subissata dagli applausi. «È bello vedere tanti giovani affrontare lo sport, così come per il ballo» le ha fatto eco Francesco Mariottini, che ha firmato decine e decine di autografi,



SORRISI Sopra Roberto Mancini insieme ai ragazzi, i due ballerini jesini di «Amici» e il folto pubblico che ha preso parte alla fortunata manifestazione

(persino su una scarpetta di danza) e si è trattenuto assieme ad Alice, a fine serata, con i giovani fan. Ma dopo la prima esibizione dei due beniamini e la presentazione da parte di Andrea Carloni degli sportivi, il parquet del Palatriccoli ha subito abbattuto ogni barriera, trasformandosi in pedana di gioco. Valentina Vezzali ha sfidato il campione

UN SUCCESSO
La città ha risposto alla grande all'evento
Applausi per tutti
Lo show dei ballerini

di spada su carrozzina Matteo Betti, spuntandola su di lui per 10 a 9, in un duello alla pari. «Mi sono divertita tantissimo — ha detto la pluricampionessa olimpica a fine gara — soprattutto perché ero su una sedia e tiravo di spada». Era di Andrea Cionna, l'atleta di Osimo che nel 2007 ha registrato il record mondiale di maratona, l'

obiettivo di registrare il record di 14 km di corsa in un'ora, su tapis roulant, svanito però di poco, per il caldo del Palatriccoli ed un abbagliamento in sintetico. Ha corso 9 km in 40 minuti, poi a dargli il cambio, Alessio Guerri, lo jesino affetto da sclerosi multipla che nello scorso anno ha corso in solitaria da Jesi a Roma. E poi ancora sulle note di «Mila e Shiro» una partita di pallavolo a cui ha partecipato anche Michele Maggioli (Fileni), una di ping-pong e basket in carrozzina, una di calcio.

Intanto Roberto Mancini e gli altri vip sportivi firmavano autografi. Campioni normodotati e non, assieme nel segno di uno sport, forse ancora troppo lontano dalla realtà. A questo pensava il giovane normodotato jesino Gabriele Cardinaletti, il cui nome e i cui ideali sono portati avanti con grande tenacia ed orgoglio dalla Fondazione a lui dedicata. «Ma fare è meglio che dire», secondo il motto di «Amico Atletico».

Sara Ferreri